



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 85
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE ANNO 2025 DI CUI ALL'ART. 32 DEL REGOLAMENTO TARIP.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore 19:15, nella Sala dell'Auditorium "Madre Teresa di Calcutta" Barchesse di Villa Errera, su convocazione del Presidente del Consiglio avvenuta a mezzo avvisi scritti, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio dei lavori il Presidente Gabriele Petrolito, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BAGGIO TIZIANO	X		VOLPATO DAMIANO	X	
PETROLITO GABRIELE	X		SALVIATO NADIA JASMIN		X-G
PITZALIS RICCARDO	X		SCANTAMBURLO ALBERTO	X	
SALVIATO GIUSEPPE	X		BARISON STEFANO	X	
ROSTEGHIN FRANCESCA	X		BALDAN MATTEO	X	
PAVANELLO MARIA ROSA	X		COI ELENA	X	
SALVIATO FABRIZIO	X		CAPPELLETTO MATTEO	X	
TIGANI STEFANO	X		TOMAELO ANNAMARIA	X	
FAVARETTO PAOLO	X				

Presiede: Il Presidente del Consiglio Gabriele Petrolito.

Partecipa: Il Segretario Generale Silvano Longo.

Il Presidente, constatato il numero legale, pone in discussione l'argomento e invita il Consiglio a deliberare in merito.



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

Scrutatori i Consiglieri:
Riccardo Pitzalis, Fabrizio Salviato, Elena Coi

Assistono:
Vicesindaco Maria Giovanna Boldrin, Assessora Maria Francesca di Raimondo,
Assessora Elena Spolaore, Assessore Francesco Venturini,
Assessore Federico Rainer Maurizio Caldura

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: FINANZIARIO

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera a) ed f) del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio la competenza, rispettivamente, in materia di regolamenti, di istituzione e ordinamento dei tributi e della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

DATO ATTO che ai sensi dall'art. 53, comma 16 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m. i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il comma 668 della legge 27/12/2013, n. 147 che prevede "*I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";

RICHIAMATA integralmente la delibera di Giunta Comunale n. 218 del 3 dicembre 2019, avente



COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

per oggetto “Piano di revisione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Mirano ed attivazione della TARIP” in cui è stato dato atto:

- che VERITAS spa provvede, per il Comune di Mirano, alla gestione integrata dei rifiuti e dell’ambiente unitamente ad altri servizi pubblici indicati nella convenzione approvata con delibera di CC 99/2007, anche attraverso società da essa controllate o partecipate;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 28/11/2013 è stato disposto di confermare, ai sensi dell’art. 34 del D.L. 179/2012, che le gestioni attualmente espletate a mezzo di Veritas spa e delle società del gruppo proseguono fino al 26 giugno 2038;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 21/10/2014 è stata approvata la convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “VENEZIA AMBIENTE” che riunisce n. 45 Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto della Provincia di Treviso, convenzione sottoscritta in data 24/11/2014;

ATTESO:

- che il Comune di Mirano ha istituito, con decorrenza 2020, in sostituzione della TARI la tariffa rifiuti puntuale con natura corrispettiva, a totale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica di cui al progetto proposto dal gestore Veritas spa, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 218 del 2019;
- che con la delibera di C.C. n. 92 del 30/12/2019 e s.m e i., è stato approvato il “*Regolamento tariffa a corrispettivo TARIP* in adesione allo schema standard proposto dal Consiglio di Bacino ;

RICHIAMATO l’art. 32 “Agevolazioni ed esenzioni del Regolamento TARIP” che dispone:

1. “*Il comune può deliberare, in ottemperanza al comma 660 dell’art. 1 della L. 147/2013 ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 della L. 147/2013. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune*”

RICHIAMATA la propria deliberazione di C.C. n. 105 del 20/12/2024, esecutiva, con la quale sono state mantenute per l’anno 2024 le seguenti agevolazioni:

- a) Per le utenze domestiche ove sono presenti uno o più invalidi al 100%, come risulta dal certificato di invalidità rilasciato dalle competenti strutture pubbliche, il numero dei componenti al fine dell’applicazione della tariffa è ridotto di pari unità; nel caso di unico componente, l’agevolazione è limitata all’esenzione dal pagamento della quota variabile. Per beneficiare di detta agevolazione l’utente deve presentare apposita richiesta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il possesso dei requisiti previsti, utilizzando il modello a tal fine predisposto dall’Ente gestore concordato con il Comune;
- b) Sono esentati dal pagamento della TARIP gli utenti che hanno un reddito ISEE uguale o inferiore al € 7.500,00. Per usufruire dell’agevolazione l’utente dovrà presentare annualmente apposita richiesta sul modello a tal fine predisposto dall’Ente gestore e concordato con il Comune;



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

Le richieste di agevolazioni dovranno pervenire all'Ente Gestore, a pena di decadenza, entro il 31/10/2023.

Le richieste di agevolazione di cui al punto a) (per i nuclei familiari al cui interno sono presenti dei portatori di handicap) già presentate dai contribuenti:

- ai fini della TARES per l'anno 2013 (agevolazione prevista dall'art. 26 comma 5 del Regolamento TARES)
- ai fini della TARI per gli anni dal 2014 al 2019 (agevolazione prevista dall'art. 26 comma 2)
- ai fini TARIP per gli anni 2020 e 2024 (agevolazione previste con apposite deliberazioni annuali);

sono considerate valide anche ai fini della TARIP anno 2024. Non sarà necessario che l'utente presenti una nuova richiesta, fermo restando l'obbligo di comunicare il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare dell'agevolazione entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione.

ATTESO che nella delibera di approvazione del Bilancio anno 2025, si prevede di destinare per l'anno 2025 alle agevolazioni TARIP, all'apposito stanziamento del Bilancio (Miss. 12 Prog. 4 Tit. 1 Macr. 104 cap. 10415) la somma complessiva di € 46.000,00;

RITENUTO opportuno confermare anche per l'anno 2025 le agevolazioni TARIP previste nel 2024, usufruendo della facoltà concessa al Comune dal sopra indicato articolo 32 del Regolamento TARIP;

VISTE le modifiche apportate dall'art. 15 bis del D.L. 34/2019 convertito nella L. 28/06/2019, n. 58, che dettano disposizioni in materia di pubblicazione delle delibere regolamentari e tariffarie dei tributi, subordinando l'efficacia dei provvedimenti alla pubblicazione degli stessi in via telematica, nel portale del federalismo fiscale;

PRESO ATTO del contenuto della Circolare del MEF n. 2/DF del 22/11/2019 - in cui viene precisato che l'efficacia costitutiva della pubblicazione non vale per la TARIP, attesa la natura corrispettiva e non tributaria di tale diverso prelievo;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;
- lo Statuto Comunale vigente ;

ACQUISITO il parere dei revisori dei conti espresso in data 3/12/2024 (Prot. n. 54362);

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del giorno 11 dicembre 2024;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/8/200, n. 267;

PROPONE



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DISPORRE** per la Tariffa rifiuti puntuale - anno 2025 - le medesime agevolazioni previste per la TARIP 2024 usufruendo della facoltà concessa al Comune all'articolo 32 del Regolamento TARIP, di seguito indicate:

AGEVOLAZIONI TARIP:

- a) Per le utenze domestiche ove sono presenti uno o più invalidi al 100%, come risulta dal certificato di invalidità rilasciato dalle competenti strutture pubbliche, il numero dei componenti al fine dell'applicazione della tariffa è ridotto di pari unità; nel caso di unico componente, l'agevolazione è limitata all'esenzione dal pagamento della quota variabile. Per beneficiare di detta agevolazione l'utente deve presentare apposita richiesta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il possesso dei requisiti previsti, utilizzando il modello a tal fine predisposto dall'Ente gestore concordato con il Comune;
- b) Sono esentati dal pagamento della TARIP gli utenti che hanno un reddito ISEE uguale o inferiore al € 7.500,00. Per usufruire dell'agevolazione l'utente dovrà presentare annualmente apposita richiesta sul modello a tal fine predisposto dall'Ente gestore e concordato con il Comune;

Le richieste di agevolazioni dovranno pervenire all'Ente Gestore, a pena di decadenza, entro il **31/10/2025**.

Le richieste di agevolazione di cui al punto a) (per i nuclei familiari al cui interno sono presenti dei portatori di handicap) già presentate dai contribuenti:

- ai fini della TARES per l'anno 2013 (agevolazione prevista dall'art. 26 comma 5 del Regolamento TARES)
- ai fini della TARI per gli anni dal 2014 al 2019 (agevolazione prevista dall'art. 26 comma 2)
- ai fini TARIP per gli anni 2020 e 2024 (agevolazione previste con apposite deliberazioni annuali);

sono considerate valide anche ai fini della TARIP anno 2025. Non sarà necessario che l'utente presenti una nuova richiesta, fermo restando l'obbligo di comunicare il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare dell'agevolazione entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione.

3. DI DARE ATTO:

- che la copertura del costo delle agevolazioni sarà garantita dalle risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune previste alla Missione 12 Programma 4 Titolo 1 Macroaggregato 104 capitolo 10415;
- che il costo viene quantificato, per l'anno 2025, in € 46.000,00;



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

4. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

UDITO l'intervento del Dirigente Area 1 - dott. Maurizio Mozzato - che qui si riporta: *“Allora: anche questa - di fatto - è una modifica di ciò che è stato già previsto negli anni precedenti. Comunque, ricordo che - ai sensi dell'articolo 660 ... del comma 660, articolo 1 della legge 147/2013 - il Comune può introdurre delle riduzioni od esenzioni ulteriori a quelle previste dalla legge in materia di tassa rifiuti, di tariffe rifiuti o di TARIP, nel caso di specie ... nel caso nostro. Queste riduzioni od esenzioni devono essere però finanziate dalla ... da direttamente dall'Ente, non dal tributo. Ora - da diversi anni, almeno dal 2013 - abbiamo introdotto alcune esenzioni ... riduzioni, esenzioni della tassa: prima della TARSU, poi TARI, oggi TARIP in queste fattispecie. Allora: la riduzione del numero di occupanti ... di unità al fine del calcolo nel caso di utenze domestiche dove sono presenti uno o più invalidi, quindi nel calcolo della tariffa, viene ridotto di un numero di unità pari agli invalidi presenti con invalidità pari al 100%. Nel caso ci sia un unico occupante, l'agevolazione si riferisce alla parte variabile. L'altra esenzione ... questa è invece un'esenzione per gli utenti con reddito ISEE uguale o inferiore a 7.500 euro. Per fruire di queste agevolazioni, bisogna presentare una richiesta all'ente gestore - quindi Veritas - entro il 31 ottobre del 2010 (-sic-). Le agevolazioni ... le richieste già presentate negli anni precedenti sono valide, salvo che non ci siano delle modifiche, che comportano una diversa applicazione: in questo caso deve essere presentata una nuova richiesta. Il costo complessivo stimato per queste agevolazioni è di 46.000 euro: stanziamento previsto nel bilancio di previsione.”;*

Con voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano dai n. 16 componenti il Consiglio presenti, di cui n. 6 (Matteo Baldan, Stefano Barison, Matteo Cappelletto, Elena Coi, Annamaria Tomaello, Alberto Scantamburlo) dichiarano di astenersi

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata;

INOLTRE

Con voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano dai n. 16 componenti il Consiglio presenti, di cui n. 6 (Matteo Baldan, Stefano Barison, Matteo Cappelletto, Elena Coi, Annamaria Tomaello, Alberto Scantamburlo) dichiarano di astenersi



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione - stante l'urgenza di provvedere - immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Gabriele Petrolito

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Silvano Longo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)